

X.

UNA SESSIONE LETTERARIA A PARIGI (*).

Accadde non ha guari in un' adunanza della Società dei letterati a Parigi, un fatto, il quale manifesta una singolare tendenza nelle idee pretese letterarie di quest' epoca.

Il sig. di Balzac presedeva la sessione. « Signori, disse l' autore della *Peau de Chagrin*, io sono il più grande romanziere del secolo XIX; l' universo almeno lo crede, ed io credo naturalmente come l' universo. Da lungo tempo io m' accorsi della rara ventura d' esser vostro presidente: il sig. Pommier, nostro cassiere, mi toccò tre volte la mano e tre volte io toccai da lui sì misere somme, che si stringerebbero nel carpo della mia destra. Le ristampe (che non si son fatte) de' miei articoli e delle mie novelle, mi valsero questo eccesso di dolore. Ora egl' importa alla prosperazione della nostra società, che la mia borsa sia florida com' è florido e rugiadoso il

(*) Gazzetta del 25 giugno 1840.